

Spada Transfer, tenendo alta la bandiera italiana dell'innovazione



La Spada Transfer è una di quelle aziende perennemente giovani, ma con una grande maturità al suo interno.

La freschezza gli è data da quella voglia instancabile di non fermarsi mai, di sperimentare, di crescere. L'essere adulta deriva dalla professionalità e da quell'esperienza che la contraddistinguono e che, in soli cinque anni, gli ha permesso di affermarsi sui mercati mondiali con prodotti unici, che hanno calcato fiera internazionali riscuotendo un enorme successo. "Perché è il prodotto che parla, non è questione di prezzi", ci racconta Mauro Guerra che, nel 2009, insieme al cognato Dario Spada ha dato vita a questa impresa di Castegnato che si è già fatta un nome non da poco nel settore dei macchinari transfer. Forti della loro esperienza nell'ambito dell'aeronautica e della metalmeccanica, Guerra e Spada hanno sfidato quello che fu l'anno funesto della crisi, trasformandolo in un punto di inizio per far diventare realtà le loro ambizioni. Si sono messi testa china, come i bresciani sanno fare, ma con lo sguardo alto e hanno visto dove potevano arrivare. E ci sono arrivati.

L'hanno fatto creando un prodotto unico e innovativo nel settore delle macchine plurimandrino la MULTI-S, con il quale hanno sfidato quello che fino ad allora era il monopolio tedesco. Ma non si sono fermati. Dopo solo un anno di distanza, ne hanno creato una nuova versione, la Compact, adatta per lavorazioni particolare di piccola taglia. "L'abbiamo appena presentata al BiMu ed ha già riscosso diversi con-

sensi", ci racconta Guerra, "abbiamo infatti già fissato incontri e appuntamenti perché questa macchina è dedicata ad un mercato ben specifico che ha attirato clienti di alto livello". La Multi-S, come la Compact, si differenzia da tutte quelle che erano già presenti sul mercato, non solo perché ha costi più ridotti, ma soprattutto perché rinnova completamente i processi di produzione. Mentre infatti, nei classici macchinari, il pezzo in lavorazione è fermo e le unità operative lo lavorano, nella Multi-S è il pezzo lavorato in rotazione, mentre tutto il resto resta fisso. E questo implica maggiore stabilità nel processo, sicurezza e funzionalità. Inoltre si tratta di una macchina componibile, arricchibile secondo le esigenze di ciascun cliente e quindi pronta a crescere come l'azienda che la utilizza. Proprio per mettere a terra tutti questi progetti la Spada Transfer, negli anni, ha anche aumentato la sua "forza lavoro" nel campo produzione, ma soprattutto ha aggiunto nuove menti al settore ricerca e sviluppo interno all'azienda, reale fulcro, insieme alla progettazione, di tutta l'attività. Poi, la produzione di ciò che la Spada crea e poi collauda attraverso un processo certificato Iso9001: 2008, viene affidato ad aziende bresciane eccellenti nel ramo, perché, come sostiene Guerra "industria e artigianato bresciano non hanno nulla da invidiare a nessuno. Qui si produce qualità ed è quella che paga e fa incrementare il successo sui mercati internazionali". Tutto è quindi vero Made in Italy e nulla è lasciato al caso. Costando le singole macchine dai 500mila euro ai due milioni, la Spada Transfer

fornisce un servizio a 360 gradi anche nella formazione e nel post-vendita. Affianca ogni singolo cliente nelle fasi successive all'acquisto e in caso di emergenze. "Abbiamo un service attivo ed efficiente al 100 per cento, abbiamo nostri furgoni meccanici ed elettrici sempre attrezzati e unità dislocate in varie sedi. Grazie alla tecnologia, poi, possiamo intervenire anche da remoto, dal nostro ufficio".

E la Spada i clienti li ha dislocati davvero in tutto il mondo. A partire dall'Europa (Italia compresa), in controtendenza rispetto ad altre aziende che lo percepiscono come un mercato stagnante, per arrivare poi in Turchia, India e America, dove l'azienda ha aperto anche una sede distaccata a Boston per coprire il florido bacino

del Michigan. "Diamo ai nostri clienti la garanzia di poter creare prodotti che siano competitivi sul mercato. Cerchiamo di dar vita a sistemi che possano competere per qualità e prezzo anche sui mercati asiatici. E l'Europa è uno dei nostri punti di forza a livello di bacino".

E mentre gran parte delle aziende si spostano, per risparmiare, a produrre all'estero, la Spada Transfer si radica sempre di più sul territorio bresciano. "Siamo molto legati alla nostra bandiera italiana, alla terra bresciana. Sono convinto che gli italiani siano in grado di fare grandi cose: dobbiamo andare in giro a testa alta e mostrare i nostri talenti. Oggi sono le idee realizzate che pagano, l'efficienza del fare". E proprio per mostrarsi all'estero

anche l'Expo potrebbe essere davvero una vetrina. "È essenziale che l'Italia faccia vedere la sua vera essenza. Che riesca a far superare quell'immagine distorta di sé che purtroppo è passata a lungo. Il Made in Italy va riportato al livello che si merita, deve mostrarsi in tutta la sua bellezza ed efficienza".

Spada Transfer di questa efficienza e orgoglio italiano ne è un esempio chiaro e concreto. Con l'entusiasmo di chi sa mixare la voglia giovane di rischiare con la maturità di chi mette impegno e costanza in ciò che fa. Per andare avanti senza pensare mai di sedersi, ma camminando e correndo per stare al passo con l'innovazione. Anzi, per prenderla a braccetto e portarla entro e oltre confine.

multi S
PATENT PENDING
World innovation

Excellent performance
Machining from bar \varnothing 4 to \varnothing 100
Machining with self-centering chuck
Machining with clamping system
Machining from stocks
Machining from moulded pieces
Full parts machining
Basic configuration 6-8-10-12-14-16 stations

SPADA
TRANSFER TECHNOLOGY

SPADA TRANSFER TECHNOLOGY SH
V.le del Lavoro 14 - 25045 Castegnato (Bs) Italy - Tel. +39 030 2148128 - Fax +39 030 2148008 - info@spadatransfer.it - www.spadatransfer.it